



Novoli Grande attesa per le celebrazioni in onore di S. Antonio. Al lavoro il nuovo Com

Focara, un paese in fermento

Foto su "National Geographic". E il vescovo sale sulla p

parroco don Giuseppe Spedicato, è il Comitato feste patronali Novoli - costituitosi legalmente lo scorso 14 dicembre 2004 con proprio statuto e regolamento. Si tratta di un ente (oltre 60 gli iscritti) assemblato fra l'esperien-

za di un nutrito gruppo di anziani custodi delle tradizioni e un numero ed entusiasta drappello di giovani pronti a continuare un'usanza secolare. Alla locale Pro Loco Novoli spetterà il compito di coordinare il cartellone degli eventi collaterali alla festa sviluppati su due itinerari diver-

si quello gastronomico e commerciale e quello artistico musicale.

Già pronto il calendario della festa religiosa che partirà il prossimo 6 gennaio con l'intronizzazione del Santo Taumaturgo ed Anacoreta e l'inizio del solenne novenario. In questa ulti-

ma settimana del 2004, per la focara si è già guadagnati altari delle cronache internazionali, grazie ad un paginone lori realizzato da una delle ste scientifiche più conosciute nel mondo. Sull'ultimo numero di "National Geographic" proprio la focara edizione a fare bella mostra di se, conata da tutto il carico di solo che la caratterizza. Non importante, la visita che scovo della diocesi di Alt monsignor Marcello Semerari in veste informale, ha voluto ai tanti lavoratori che giornata di domenica 2 gennaio animavano la grande piazza tolata all'ugola salentina Schipa. Tra lo stupore dei senti, monsignor Semerari dirittura salito a circa 5 metri d'altezza per seguire da vicino la difficile opera di edificazione del monumento di tralci di condotta anche per quest'edizione 2005 dal maestro, nov Donato De Luca.

I numeri della focara? Il metro, alla base, è di 18 metri e la pira sarà edificata su due piani, per un'altezza complessiva, bandiera comprese, che potrebbe sfiorare i 20 metri d'altezza.

Gli scout ricordano il piccolo Stefano

Gli scouts Cngei di Novoli, ricordano Stefano Costa a 10 anni dalla sua tragica scomparsa. Era il 4 gennaio 1995, un gruppo scouts della comunità novolese viveva la bella esperienza annuale del campo invernale nel centro montano di Monteferrante (Abruzzo). La neve copriva ogni cosa ed il freddo pungente rendeva ancora più particolare quell'atmosfera post natalizia. L'orologio indicava le 13 e tutto il gruppo riunito a mensa pranzava tra canti e risate. All'improvviso un boato rompe la felicità e il solaio dell'edificio che ospitava i giovani novolesi crolla, travolgendo ogni cosa. Sotto le macerie rimangono sepolti Simone Leaci, Rodolfo Sozzo, Paolo Vetrugno, Paola Toncone, Massimiliano Fiore, Stefano Politi e Stefano Costa. Pro-



Il piccolo Stefano Costa morto tragicamente dieci anni fa

prio quest'ultimo di soli 11 anni, mascotte del gruppo, viene estratto dalle macerie privo di vita. Da quel tragico 4 gennaio sono passati ormai 10 anni ed il gruppo scout è cresciuto nel nome di Stefano Costa, divenendo una delle più importanti realtà educative del comprensorio nord Salento. In questi giorni il Cngei ha tappezzato Novoli con manifesti che rievocano quel giorno e la perdita del loro amato amichetto: «Lungo la strada della vita talvolta capita che ad un bivio ci si debba separare da un amico. Da 10 anni noi camminiamo insieme, abbracciati al Tuo ricordo, cercando di trovare le risposte nel nostro impegno scout. Sappiamo però che un giorno ci ritroveremo ed allora la festa sarà davvero grande».

F.D.P.